



CO.NA.PO. SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115 - Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it sito internet www.conapo.it

Prot. n. 118/10

Roma, 18 Maggio 2010

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
On.Silvio BERLUSCONI

AL MINISTRO DELL'INTERNO
On.Roberto MARONI

AL MINISTRO DELL'ECONOMIA E FINANZE
On.le Giulio TREMONTI

**AL MINISTRO DEL LAVORO, DELLA SALUTE
E DELLE POLITICHE SOCIALI**
Sen. Maurizio SACCONI

**AL MINISTRO DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE E INNOVAZIONE**
On. Prof. Renato BRUNETTA

**AL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO**
On.le Gianni LETTA

**AL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
ALL' INTERNO CON DELEGA AI VV.F.**
Sen. Francesco Nitto PALMA

Oggetto: MANOVRA FINANZIARIA PER FRONTEGGIARE LA CRISI E VIGILI DEL FUOCO.

Come è noto alle SS.LL. il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco più volte negli ultimi anni ha subito rilevanti tagli di risorse che hanno inevitabilmente aggravato le condizioni generali di lavoro e di efficienza, tanto ormai da cominciare a creare un pesante pregiudizio per la funzione istituzionale del soccorso tecnico urgente.

I Vigili del Fuoco, mensilmente, già percepiscono retribuzioni inferiori di trecento euro, rispetto agli altri corpi dello stato, come rilevato anche dalla ragioneria generale dello stato.

I Vigili del fuoco sono anche quelli che hanno meno possibilità di carriera tra tutti i pubblici dipendenti, come rilevato da una inchiesta del "sole 24ore", e se a tanto si aggiunge il fatto che il contratto di lavoro scaduto nel 2008 a distanza di quasi due anni e mezzo non è stato ancora rinnovato, si può facilmente immaginare il clima di frustrazione e malcontento che vive la categoria. Per queste ragioni apprendiamo con allarme, dalle indiscrezioni di stampa, che segnalano il fatto che gran parte delle misure di contenimento della spesa pubblica relative manovra finanziaria in preparazione dal governo, per arginare la crisi finanziaria, colpiranno pesantemente il pubblico impiego, misure che sembrerebbero concentrarsi sul blocco dei rinnovi dei contratti di lavoro, delle risorse economiche del FUA, ecc ecc.

Al di là della nostra considerazione più generale relativa al fatto che non possono essere sempre gli stessi a pagare, ovvero i lavoratori dipendenti (in questo caso i pubblici), nel particolare dobbiamo far notare che applicare tagli alle retribuzioni dei Vigili del Fuoco o non rinnovare i loro contratti, costituirebbe una ulteriore vessazione rispetto a quanto già soffrono rispetto agli altri Corpi dello Stato, con il rischio far perdere al personale quella motivazione ed abnegazione che tanto ha contribuito nei momenti difficili del paese e che tutti i cittadini hanno visto ed apprezzato. Confidiamo che il Governo sappia ben ponderare quanto sopra espresso e porgiamo distinti saluti.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi